

L'addestratore sino-pakistano JF-17B (FC-1B "Thunder") ha fatto il primo volo

È una nuova versione con capacità addestrative dell'FC-1 Block II



L'agenzia di stampa cinese Xinhua ha annunciato che il 27 aprile ha volato per la prima volta il JF-17B, versione da addestramento operativo del ben noto cacciabombardiere leggero. Il collaudo ha avuto luogo a Chengdu (provincia di Sichuan) dove hanno sede l'ufficio tecnico che ha curato il progetto e lo stabilimento CAC (Chengdu Aerospace Corporation), presso il quale è avvenuta la costruzione. L'aeroplano è rimasto in aria per 26 minuti.

La decisione di procedere al progetto ed alla realizzazione di una versione bi-posto del JF-17 (che nella versione iniziale vola dal 25 agosto 2003) era nota da tempo e la costruzione di tre prototipi era stata iniziata nell'aprile 2016 (con l'intenzione di fornire due alla Pakistan Air Force). Inizialmente l'aviazione pakistana non aveva dimostrato interesse per una configurazione da addestramento ma in seguito la China National Aero-Technology Import and Export Corp. e il Pakistan Aeronautical Complex avevano ritenuto che un allestimento LIFT (Lead-In Fighter-Trainer) avrebbe potuto riscuotere interesse sui mercati internazionali, vista la rinnovata attenzione per gli aeroplani di questa categoria. Infatti, secondo una dichiarazione attribuita a Yang Ying dell'Aviation Industry Corporation of China (AVIC), il JF-17B era stato ordinato da un cliente straniero già prima dell'inizio dei collaudi.

Dal 18 dicembre 2013 la versione di produzione cor-



rente è il JF-17A Block II ma è stato annunciato lo sviluppo di una versione Block III della quale non si conoscono i dettagli ma che potrebbe incorporare delle caratteristiche per le quali il JF-17B potrebbe servire da banco di prova.

Benché in assenza di conferme ufficiali, si ritiene che nella versione di serie il

JF-17B ed il monoposto Block III avranno comandi di volo interamente digitali, l'apertura alare sia maggiore di 50-100 cm, la fusoliera più lunga di 25-50 cm e sia previsto un radar AESA. Si dà per scontata la sostituzione del turboreattore a doppio flusso RD-33/93 con una versione più moderna dello stesso propulsore.



Confronto tra JF-17 Block II e JF-17B